



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 98 del 03/06/2010

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 28 maggio 2010, n. 134

Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 9,768 MW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Nardò (Le), ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società DE STERN 12 S.r.l., con sede legale in Parma (PR).

Il giorno 28 maggio 2010, in Bari, nella sede del Servizio

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rilasciata nei modi e nei termini indicati dalla Legge Regionale 31/2008, mediante un procedimento unico al quale

partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;

- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;

- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;

Rilevato che:

la Società Energia Alternativa & Co. Srl, con nota prot. n. 38/11298 del 16/10/2008, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, ha fatto richiesta di rilascio Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaico) di potenza totale pari a 9,768 MW nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Nardò (Le);

l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 9,768 MW oggetto della presente Autorizzazione Unica non è soggetta alla legge regionale 12 aprile 2001, s.m.i. di verifica Ambientale ai sensi della Legge Regione n. 31 del 21 ottobre 2008;

con nota acquisita agli atti al prot. 5518 del 19.05.2009 la società De Stern 12 Srl comunicava l'acquisizione del progetto dalla società Energia Alternativa & Co. Srl mediante scrittura privata;

con nota prot. n. 11039 del 14.10.2009 è stata convocata la riunione della conferenza di servizi per il giorno 24 novembre 2009.

Preso atto dei pareri espressi in conferenza di servizi e di seguito riportati:

- Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata, prot. n. 2245 del 10.02.2010 rilascia nullaosta provvisorio alla costruzione dell'impianto limitatamente a quelle parti che non interessano, con attraversamenti e avvicinamenti, le linee di telecomunicazioni statali, sociali e private. Il nullaosta è concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione rilasciato dalla DE STERN 12 S.r.l.;

- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Lecce, Brindisi e Taranto, prot. n. 1064 del 01.02.2010, comunica che l'area interessata dall'intervento non è soggetta al D.lgs. n. 42/2004.

- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia - Taranto, con nota prot. n. 1037 del 21.01.2010, autorizzava i lavori in progetto, in attesa di conoscere la data di inizio lavori al fine di predisporre la prescritta sorveglianza di competenza in caso di accertata interferenza del tracciato del cavidotti con resti archeologici;

- Provincia di Lecce, con propria nota prot. n. 96809 del 10.12.2009 inviava il parere di compatibilità del progetto proposto, con le note dei competenti uffici;

- Settore Territorio e Ambiente - Ufficio emissioni. Parere favorevole alla costruzione ed esercizio dell'elettrodotto, con la prescrizione che prima della messa a regime dell'impianto sarà necessario confermare attraverso una campagna di misure strumentali, in conformità al D.P.C.M. 8 luglio 2003 e s.m.i., facendo altresì presente che l'elettrodotto dovrà essere autorizzato dalla Provincia stessa;

- Settore Territorio e Ambiente - Ufficio Rifiuti. Parere favorevole con le seguenti prescrizioni: per le acque meteoriche di prima pioggia e di dilavamento si dovrà rispettare quanto previsto dal Decreto del

Commissario Delegato n. 282/CD/A del 21.11.2003 e dell'Allegato A1 del Piano Direttore, inoltre i trasformatori, se contenenti olio dielettrico, dovranno essere dotati di appositi bacini di contenimento di capacità almeno pari al volume dell'olio contenuto.

- Settore Territorio e Ambiente - Ufficio Coordinamento Territoriale. Il progetto risulta compatibile con gli indirizzi del PTCP - Provincia di Lecce a condizione che, al termine della vita utile dell'impianto, sia ripristinato lo stato dei luoghi, inoltre per quanto attiene alla coerenza del Piano Faunistico Venatorio vigente, sulla base dell'istruttoria di ufficio, si esprime parere favorevole in quanto l'intervento proposto non è compreso in area assoggetta ad alcun istituto di protezione;

- Settore Territorio e Ambiente - Ufficio Risorse Ambientali. Il sito di localizzazione dell'impianto non ricade in Aree protette naturali ex L. 394/91, Aree protette regionali ex L.R. 19/97, pSIC di cui alla Direttiva 92/43/CEE "Habitat", ZPS di cui alla Direttiva 79/409/CEE "Uccelli", Zone umide di cui alla Convenzione di Ramsar.

- Settore appalti e mobilità - Ufficio strade. Parere favorevole preventivo con l'obbligo del rifacimento a tutta sede, previa fresatura, dell'esistente tappeto semiaperto drenante. Resta fermo l'obbligo di perfezionare l'iter per il rilascio della relativa Concessione facendone successiva richiesta al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di questa Provincia.

• Comune di Nardò, con propria nota fax inviato il 23.11.2009, acquisito dal Servizio Industria e Industria energetica - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione con prot. AOO_46 n. 0012605 del 23.11.2009, comunica che, l'intervento in oggetto:

- ai sensi dell'art. 5 comma 1 della L.R. 31/08 l'intervento non rientra nei casi sottoposti al parere di V.I.A. da parte della Provincia (elenco B.2.g/5 bis della L.R. 11/01 in quanto di potenzialità produttiva inferiore a 10 MW

- l'intervento in oggetto non contrasta con gli indirizzi e le direttive i tutela del PUTT/p purchè vengano rispettate le prescrizioni indicate nella stessa nota relative alla fase di costruzione e di esercizio dell'impianto, unitamente agli adempimenti amministrativi indicati;

Comune di Nardò, prot. n. 33655/09 41220/09 del 19.10.09, concede l'Autorizzazione Paesaggistica prevista dall'art. 5.01 del PUTT/p della Regione Puglia per il rilascio dell'Autorizzazione Unica relativa alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia da fonte solare denominato "Nardò Caputo" da realizzare nel territorio comunale alla strada vicinale Agnano - Masseria Vico alle seguenti condizioni:

1. La rete di recinzione sia arretrata, in corrispondenza delle strade vicinali, di metri 3 dal ciglio delle strade;

2. I pannelli fotovoltaici e le cabine elettriche, in corrispondenza delle strade vicinali, vengano arretrate di metri venti dal ciglio delle strade;

3. Al fine di creare una barriera verde e quindi mitigare la vista dei pannelli, venga preventivamente impiantata una siepe sempreverde di altezza pari ad almeno 2,5 metri lungo tutti i confini e lungo i confini del campo fotovoltaico venga realizzata un'area sempreverde, della larghezza non inferiore a 10 metri, mediante la piantumazione di essenze arboree autoctone di medio e basso fusto (olivi, lecci, fragni, ecc.). Le stesse essenze arboree dovranno essere utilizzate per realizzare una adeguata schermatura visiva per le previste cabine elettriche (cabina di trasformazione, locale inverter e cabina di consegna ENEL). Sia i pannelli sia le cabine devono essere posizionate a non meno di 10 metri dai confini;

4. Al fine di evitare l'emissione di radiazioni elettromagnetiche si prescrive l'interramento di tutti i cavidotti, soprattutto quelli di collegamento tra le cabine elettriche e la rete pubblica MT;

5. Lo spianamento del terreno ed il cordolo in calcestruzzo di sostegno alla rete metallica di recinzione garantiscano comunque, in entrata e uscita dal fondo, il regolare flusso delle acque meteoriche;

6. Le cabine dovranno avere le facciate rifinite con materiali tradizionali locali (intonaco civile in grassello

di calce pitturato a colori chiari, infissi in legno o in alluminio elettrocolore color legno naturale, ecc.)

7. Siano realizzati in considerazione della ubicazione dell'ATD n. 9, nella parte inferiore della recinzione dei varchi, con funzione di corridoio ecologico e per non alterare il naturale deflusso delle acque meteoriche; tali varchi dovranno essere realizzati a distanza non superiore a metri 50 l'uno dall'altro e avere dimensioni approssimative di 1,00 m x 0,6 m, si prescrive di non utilizzare diserbanti, nelle parti di terreno lasciate incolte, al fine di creare un habitat naturale per la fauna; ogni controllo della vegetazione deve essere effettuato con mezzi meccanici; il terreno venga mantenuto alla sua naturalità, permettendo l'assorbimento delle acque piovane;

8. Eventuali tratti di recinzione in muratura da realizzare ex-novo dovranno essere realizzati con muratura a secco, con pietrame calcareo informe secondo le tecniche costruttive tradizionali locali, con altezza non superiore a metri 1,30;

9. Siano specificate le modalità di approvvigionamento idrico per il periodico lavaggio dei pannelli fotovoltaici che dovrà avvenire con sola acqua senza l'uso di prodotti detergenti di qualunque natura;

10. Eventuale impianto di illuminazione esterna dovrà avere i sostegni dei corpi illuminanti di altezza non superiore all'altezza fuori terra ei pannelli fotovoltaici; resta inteso che detto eventuale impianto dovrà, di regola, restare spento e che quindi lo stesso sarà utilizzato solo in caso di effettiva necessità;

11. L'appezzamento interessato ha il confine nord-est limitrofo ad una condotta principale di adduzione idrica dall'AQP, che deve essere adeguatamente salvaguardata in fase esecutiva prevedendo una opportuna fascia di protezione libera per le esigenze della manutenzione di 12 m;

12. Venga prodotta autorizzazione da parte dell'ente preposto, per la rimozione della linea a bassa tensione che attraversa la particella 3 del foglio 60;

13. Venga trasmessa documentazione rilasciata dalla società interessata attestante l'assegnazione del punto di connessione dell'impianto alla rete elettrica e le relative modalità di collegamento;

14. nulla osta alla realizzazione di linee elettriche e tubazioni, rilasciato dal competente Ispettorato del Ministero Sviluppo Economico rilasciato ai sensi degli artt. 95, 97 e 98 del D.lgs. n. 259/2003 commi 1, 2 e 5;

15. venga comunicato titolo di proprietà o altro titolo equivalente;

16. venga specificata la durata ed esercizio dell'impianto;

17. venga prodotto atto d'obbligo regolarmente trascritto con il quale il proprietario del terreno e la ditta proponente l'intervento, si impegnano alla dismissione e al ripristino dello stato dei luoghi;

18. venga assolto a quanto previsto dall'art. 4 della L.R. 31/08.

Successivamente con nota prot. 33655/09 4119 del 2 febbraio 2010, lo stesso ufficio del Comune di Nardò in accoglimento della richiesta presentata dalla società proponente in data 26 gennaio 2010 (prot. n. 3121), con la quale si richiedeva la modifica alla prescrizione n. 7 dell'Autorizzazione Paesaggistica, considerata la necessità di mantenere recintato il parco fotovoltaico per ragioni di sicurezza, autorizzava la riduzione dei varchi ecologici per la fauna a maglie 30x30 cm.

- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Urbanistica, prot. n. AOO_079-2618 del 15.02.2010, rileva che l'area oggetto dell'intervento ricade in un Ambito territoriale Esteso (ai sensi del PUTT/p - Puglia) in parte di tipo "C" di valore distinguibile e in parte di tipo "D" di valore relativo e che pertanto l'intervento ha acquisito in data 23.10.2009 l'Autorizzazione paesaggistica con prescrizioni n. 268 del 15.10.2009 del Comune di Nardò; pertanto per quanto attiene al controllo previsto al punto 7 dell'art. 5.01 delle N.T.A. del PUTT/p, questo ufficio non rileva in merito alla Autorizzazione Paesaggistica sopra richiamata alcun vizio di legittimità, né discrasie con gli obiettivi generali di salvaguardia e valorizzazione paesaggistica fissati dalle stesse N.T.A. del PUTT/p;

- Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Foreste - Sezione Provinciale di Lecce, prot. n. 5469 del 17.09.2009, comunica che i terreni interessati dai lavori in progetto non sono gravati da vincolo idrogeologico;

- Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura - Ufficio Provinciale di Lecce, con nota fax del 17 novembre 2009, acquisita dal Servizio Industria e Industria energetica - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione con prot. AOO_30 n. 0062717 del 17.11.2009, comunica che non si rilevano elementi ostativi alla realizzazione dell'impianto, per quanto di propria competenza;
- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Struttura Tecnica Provinciale di Lecce, prot. n. AOO_064 n. 0046288 del 23.09.2009, rilascia Nulla Osta alla costruzione ed esercizio dell'impianto;
- Regione Puglia Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Attività Estrattive - Struttura di Lecce, prot. AOO_154 n. 0007436 del 13 novembre 2009, rilascia il Nulla Osta alla realizzazione dell'impianto e delle opere connesse;
- Autorità di Bacino della Puglia, prot. n. 0014413 del 23.11.2009, a seguito dell'esame del progetto dichiara che le opere previste non interferiscono con il regime idraulico dei luoghi. Successivamente, con nota prot. 004376 del 20 aprile 2010, a seguito di chiarimento richiesto dalla Regione Puglia - Aree per lo Sviluppo, il Lavoro, l'Innovazione - Servizio Energia. Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, ha ribadito che le opere in progetto non interferiscono con il regime idraulico dei luoghi e che pertanto l'AdB è esonerata dall'emissione di qualsiasi parere;
- ARPA Puglia - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente, Dipartimento Provinciale di Lecce prot. n. 8036 del 18.02.2010, comunica che per la realizzazione del progetto dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:
 - Al fine di minimizzare l'impatto sul territorio, prevedere l'infissione diretta dei montanti di sostegno, dei telai dei pannelli fotovoltaici, tramite battipalo o vitone senza l'utilizzo di plinti di fondazione in cemento ed infiggere i pali di recinzione ugualmente tramite infissione diretta priva di cordolo o plinti di cemento, qualora non si ritenga utile optare per una recinzione naturale (siepe);
 - Fornire tutte le informazioni tecniche relative alla scelta dei corpi illuminanti per l'illuminazione esterna atte a valutare la conformità degli stessi alla L.R. 15/05 ai fini dell'inquinamento luminoso e relazione sulla minimizzazione dello stesso;
 - La realizzazione dell'impianto deve risultare per il terreno che lo ospita il meno invasiva possibile e nel caso in esame, dopo le operazioni di montaggio, il terreno dovrà essere riportato alla sua naturalità permettendo l'assorbimento delle acque piovane ed il naturale deflusso delle stesse.
- Comando Militare Esercito "Puglia", prot. n. M_D E24472/0002666/cod.id.-62/Ind CI 10.12.2./552/531/2009 del 02.02.2010, rilascia nulla-osta di Forza Armata subordinatamente all'effettuazione, da parte della Società interessata, degli interventi di bonifica dell'area in questione, comunicando a questo Comando l'avvenuta effettuazione degli stessi;
- ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile - prot. n. 0004205 del 21.01.2009, ha rilasciato il Nulla Osta di competenza considerato che:
 - ENAV ha comunicato con foglio AV/AOP/PSA/255666 del 15.12.2009, che le opere, data la collocazione e l'altezza, non costituiscono ostacolo alla navigazione aerea;
 - A.M. CIGA ha dato il proprio parere positivo per quanto concerne le procedure strumentali come da nota n. MDA CIGA/720/5985/T.11.11 del 08.10.09;
 - Con riferimento a quanto riportato negli allegati alla richiesta, l'opera in oggetto rispetta i vincoli previsti dal regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti ENAC;

- Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, prot. n. 046597 del 30.10.2009, rilascia nulla osta, in ordine ai soli interessi della Marina Militare, alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico e alla realizzazione della linea elettrica interrata per la connessione alla Rete Elettrica Nazionale dell'impianto;
- Aeronautica Militare - Comando III Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio, prot. n. 58558 del 20.11.2009, rilascia nulla osta militare dell'A.M. per gli aspetti demaniali di competenza;
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Lecce, prot. n. 19720/32391 del 08.10.2009, rilascia Nulla Osta alla realizzazione dell'opera in oggetto, atteso che non risulta elencata nei depositi ed industrie pericolose soggette alle visite ed ai controlli di Prevenzione Incendi di cui al D.M. 16.02.1982 e s.m.i.
- Regione Puglia Area Politiche per l'Ambiente, le reti, la qualità urbana - Servizio Lavori Pubblici - Ufficio regionale Espropri, prot. n. AOO_064 del 23.11.2009, afferma che il progetto dell'impianto fotovoltaico in oggetto e del relativo elettrodotto di connessione può essere approvato a condizione che gli immobili occorrenti per la costruzione dell'impianto siano già di proprietà della Società istante. Resta fermo che, ove all'esito della Conferenza dei Servizi risulti necessario variare il sito dell'impianto e/o il tracciato dell'elettrodotto, le modifiche progettuali dovranno formare oggetto di nuovo parere in relazione ai nuovi elaborati espropriativi;
- Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo, prot. n. 5380 del 30.10.2009, rilascia per quanto di competenza e con riferimento agli elaborati progettuali esaminati Nulla Osta alla realizzazione dell'impianto in oggetto;
- Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'Energia Direzione Generale per le Risorse Minerarie ed Energetiche - Direzione IV - Sezione U.N.M.I.G. di Napoli, rilascia Nulla Osta per quanto di competenza alla costruzione ed esercizio dell'impianto a condizione che la società DE STERN 12 S.r.l. si impegni a modificare il tracciato se all'atto della costruzione dello stesso impianto, fossero in corso lavori minerari temporanei o permanenti;
- Azienda Sanitaria Locale LE - Dipartimento di Prevenzione, Servizio Igiene e sanità Pubblica prot. n. 16/1566/ED del 23.11.2009 rilascia parere favorevole a condizione che:
 - che siano predisposte misure adeguate per evitare la dispersione sul terreno delle acque di lavaggio dei moduli in occasione delle periodiche operazioni di lavaggio;
 - che, per quanto attiene al cavidotto, le fasce di rispetto siano determinate ed attuate in conformità al DPCM 08.07.2003;
 - che la vegetazione sia decespugliata meccanicamente senza l'uso di diserbanti;
- ENEL Distribuzione S.p.A., prot. n. 0061444 del 05.02.2009 trasmette la STMG di connessione che prevede la realizzazione di un cavidotto di connessione, tra la cabina di Consegna dell'impianto e la Cabina Primaria di Porto Cesareo, da realizzare con cavo interrato MT a 20 kV in Al 185 mmq;
- Acquedotto Pugliese, prot. n. 0148962 del 23.11.09, concede il nulla osta alle seguenti condizioni:
 - La realizzazione in corrispondenza della rete di acquedotto di attraversamento in sovrappasso, mediante scavo a cielo aperto con apposito tubo di protezione in acciaio DN 160 nel quale alloggiare i cavi elettrici in MT ad una profondità tale che consenta una distanza di almeno 1 m dal piano di posa dell'elettrodotto alla generatrice superiore della condotta di acquedotto o fognatura;
 - L'installazione di apposite ed adeguate segnalazioni in corrispondenza degli attraversamenti sopra evidenziati, al fine di garantire un normale esercizio delle opere interessate;
 - La società proponente dovrà presentare apposite istanze, per ogni singolo attraversamento alla Direzione Approvvigionamenti e Contratti, per la stipula della convenzione che disciplinerà il suddetto

intervento ed il relativo canone che il richiedente dovrà corrispondere.

Rilevato che:

- la Società DE STERN 12 S.r.l. con nota del 04 maggio 2009 ha inviato la dichiarazione resa dalla Banca Popolare di Lodi attestante la disponibilità di risorse finanziarie ovvero linee di credito proporzionate all'investimento, nonché il Piano Economico Finanziario relativo all'intervento proposto asseverato dalla Banca Agrileasing;
- il legale rappresentante della DE STERN 12 S.r.l. ha trasmesso con nota del 17 maggio 2010 un'auto dichiarazione in cui certifica di avere la disponibilità dei terreni su cui verrà realizzato l'impianto;
- per quanto innanzi esposto, rilevato che l'art. 14 ter c. 7 della L. 241/1990 dispone che "si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione", e alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella conferenza di servizi, con nota prot. AOO_159 n. 6656 del 29.04.2010 il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo ha comunicato agli Enti la chiusura della Conferenza.

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs. 387/2003 nel procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica sono ricomprese anche le opere di connessione alla rete e le infrastrutture necessarie all'esercizio dell'impianto;
- ai sensi dei commi 6, 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi Enti, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:
 - un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 9,768 MW, ubicato nel Comune di Nardò (Le);
 - e delle relative opere connesse proposte in progetto così distinte:
 - una linea elettrica interna al parco fotovoltaico;
 - una linea elettrica interrata MT a 20 KV di collegamento in antenna dalla cabina di consegna (interna all'impianto) alla C.P. Porto Cesareo;
- in data 17 maggio 2010 sono stati sottoscritti tra la Regione Puglia, la Società DE STERN 12 S.r.l. ed il Comune di Nardò l'Atto di Impegno e la Convenzione di cui alla delibera di G.R. n. 35 del 23.01.2007;
- l'Ufficiale Rogante del Servizio Contratti Appalti, in data 24 maggio 2010 ha provveduto alla registrazione dell'Atto di Impegno al repertorio n. 011657 e della Convenzione al repertorio n. 011658;
- il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento amministrativo;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 9,768 MW, come innanzi descritto, ubicato nel Comune di Nardò (Le).

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

DETERMINA

Art. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

Art. 2)

ai sensi del comma 6 bis e del comma 9 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, è adottata la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio alla DE STERN 12 S.r.l. con sede legale in Parma alla via Goito n. 14, Partita IVA 02498530340 dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007 e s.m.i., per la costruzione ed esercizio di:

? un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 9,768 MW, ubicato nel Comune di Nardò (Le);

e delle relative opere connesse proposte in progetto così distinte:

? una linea elettrica interna al parco fotovoltaico;

? una linea elettrica interrata MT a 20 KV di collegamento in antenna dalla cabina di consegna (interna all'impianto) alla C.P. Porto Cesareo;

Art. 3)

La presente autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi del comma 9 dell'art. 14 ter della 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

Art. 4)

La Società DE STERN 12 S.r.l. nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti.

Art. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

? durata di anni venti, per le opere a carico della Società, a partire dalla data di inizio dei lavori più altri nove anni dalla prima scadenza;

? durata illimitata, per le opere a carico della Società distributrice dell'energia.

Art. 6)

Di dichiarare l'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.10.1991 e del comma 1 e 4-bis dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità.

Art. 7)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, entro centottanta giorni dall'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, deve depositare presso la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;

b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;

c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07;

d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 5,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione, l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Art. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione, quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori, salvo proroghe per casi di forza maggiore da richiedersi almeno quindici giorni prima della scadenza. Il collaudo deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto.

Art. 9)

A norma dell'art. 27 comma 1 del T.U. 380/2001 è demandato al Comune il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento. La Regione Puglia Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

Art. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati altresì:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ai sensi dell'art. 2.3.6 comma 3 dell'allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale n. 35/2007;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del campo fotovoltaico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del campo fotovoltaico;
- a prevedere l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia.(D.Lgs. n. 387/03, D.P.R n. 380/2001, D.lgs. n. 494/96, ecc.);
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti di cui al precedente art. 6, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto d'Impegno.

Art. 11)

Di notificare, a cura del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche, la presente determinazione unitamente al progetto vidimato alla Società istante e al Comune di Nardò (Le)

Art. 12)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 16 fasciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio

Davide F. Pellegrino
